

Centro accoglienza migranti di Auletta, partorisce e nasconde feto in un telo

Data: Invalid Date | Autore: Luigi Cacciatori



AULETTA (SALERNO), 19 SETTEMBRE - La scorsa notte, nel centro di accoglienza per migranti ad Auletta, una donna nigeriana di 25 anni ha partorito in un bagno un feto di circa 25 settimane e poi se ne è sbarazzata. La giovane ha portato il piccolo all'esterno della struttura e lo ha avvolto in un telo, coperto da un secchio di plastica.

La migrante, denunciata in stato di libertà, è formalmente accusata di infanticidio e occultamento di cadavere. Dopo il parto, avrebbe tentato di mascherare l'evento, ma è stata colta da un malore. [MORE]

Alcuni ospiti della struttura hanno trovato tracce ematiche in un bagno. Allertati i soccorsi, la donna è stata portata in ambulanza all'ospedale di Polla, dove i medici hanno accertato il parto avvenuto da poche ore e segnalato il fatto ai Carabinieri.

Giunti nel centro di accoglienza, gli uomini dell'Arma della compagnia di Sala Consilina hanno perlustrato minuziosamente tutta l'area e individuato il feto. Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia per stabilire se il piccolo sia nato vivo o morto.

Luigi Cacciatori